

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	
Sub Misura 4.3.	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Intervento 4.3.1.	Investimenti in infrastrutture

SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA	3
2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.3.1 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE"	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	3
4. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI	3
4.1 INTERVENTO 4.3.1 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE	3
5. BENEFICIARI	4
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
7. INTERVENTI REALIZZABILI	5
8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI	7
10. COMPLEMENTAREITA' E DEMARCAZIONE	7
11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO	9
12. CRITERI DI SELEZIONE	10
13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	11
Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	11
14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
15. RINVIO	12

1. BASE GIURIDICA

Art. 17 Reg. UE 1305/2013, comma 1, lett. c).

2. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO 4.3.1 "INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE"

La misura 4.3 attraverso l'intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture" mira a sostenere il miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.

Nell'ambito della strategia di azione prefigurata, l'intervento, contribuisce agli obiettivi della focus area 2A in quanto sostiene, attraverso il miglioramento delle infrastrutture di base, il miglioramento della competitività delle aziende agricole e silvicole (attraverso una riduzione dei costi aziendali e migliori condizioni di accesso ai mercati) ed all'obiettivo trasversale cambiamenti climatici in quanto, il miglioramento dell'accessibilità ai suoli agricoli e forestali, contribuisce a mitigare alcuni rischi (rischio incendio, rischio idrogeologico) che sono stati indicati dalla Strategia nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, tra quelli rispetto ai quali si attendono gli impatti dei cambiamenti climatici.

L'operazione interviene sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei comparti agricolo e silvicolo, rafforzando quegli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nelle aree C e D del territorio della Regione Calabria.

L'operazione è prioritizzata e si concentra sugli interventi "strategici" maggiormente in grado di determinare un impatto positivo sul sistema agricolo e forestale regionale. All'interno dell'operazione, pertanto, vengono sollecitati gli investimenti integrati del settore pubblico nelle aree a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento, in grado di sviluppare una programmazione di area vasta dell'infrastrutturazione a servizio del settore agricolo e forestale.

4. DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

4.1 INTERVENTO 4.3.1 – INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

<i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CALABRIA 2014-2020</i>	
AVVISO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 17
Focus area	2 A

Misura	4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
Intervento	4.3.1. - Investimenti in infrastrutture
Finalità	miglioramento/adequamento delle infrastrutture di base a servizio delle aziende agricole e silvicole e a contribuire e a sviluppare una gestione economica sostenibile delle foreste.
Beneficiari	Comuni in forma singola con popolazione superiore a 5000 abitanti Consorzi di bonifica
Dotazione finanziaria assegnata	Dotazione finanziaria complessiva € 10.000.000 Dotazione riservata ai comuni: € 8.500.000 Dotazione riservata ai consorzi di bonifica: € 1.500.000
Annualità	2016
Responsabile del Procedimento	Dirigente di Settore Ing. F. Bafaro
Contatti	0961\853083 PEC: misurepsr.settore10@pec.regione.calabria.it

5. BENEFICIARI

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno:

- Comuni in forma singola, con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- Consorzi di bonifica.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il proponente la domanda di sostegno deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere un comune, con popolazione superiore a 5000 abitanti, ricadente nelle aree C e D calabresi, a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento oppure un Consorzio di bonifica;
- che gli investimenti di viabilità realizzati prevedano esclusivamente la realizzazione di strade di libero accesso aperte al pubblico ed al servizio di una moltitudine di utenti;
- che gli investimenti di elettrificazione siano posizionati all'esterno dell'azienda agricola/forestale, siano collegati all'uso agricolo e forestale e siano a servizio di una moltitudine di aziende agricole/forestali.

Costituiscono impegni in fase di attuazione da parte del beneficiario:

- il mantenimento dei requisiti e/o impegni previsti dalla misura/intervento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione/priorità che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- il rispetto delle norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle

persone con disabilità (UNCRPD) in relazione ai fondi SIE come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- il rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni procedurali allegate al bando.
- il rispetto nell'esecuzione degli investimenti delle procedure sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere coerentemente alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

7. INTERVENTI REALIZZABILI

Al fine di supportare, attraverso idonee infrastrutture, i processi di sviluppo ed ammodernamento delle aziende agricole e silvicole, il progetto presentato a valere sul presente bando dovrà essere riconducibile:

- a) alla realizzazione/ristrutturazione/ampliamento, messa in sicurezza, miglioramento della rete viaria agro-silvo-pastorale, necessaria all'accesso e coltivazione dei fondi agricoli e forestali e di altre strutture forestali, purché di libero accesso; attraverso, tra l'altro: realizzazione di opere di regimazione delle acque, tombini, cunette di attraversamento, guadi, ponti in legno, rimodellamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno delle scarpate, adeguamenti e rettifiche dei tracciati;
- b) all'elettificazione dei compresori agricoli e forestali.

La spesa massima ammissibile per ogni singolo progetto è pari a 250.000 € IVA inclusa.

La domanda di aiuto relativa al progetto deve riferirsi a programmi di investimento non ancora avviati ed a spese non ancora sostenute alla data di presentazione della domanda, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 effettuate nei 6 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno FEASR è subordinata all'esito positivo della valutazione di impatto ambientale. Tale valutazione è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di che trattasi e secondo quanto previsto dalla DGR n. 577 del 30.12.2015.

8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Il presente avviso prevede la realizzazione di investimenti relativi a:

- viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata;
- viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione delle superfici forestali;
- elettificazione delle aree agricole e forestali;
- realizzazione di opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e di opere accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi).

A tal fine sono considerati ammissibili i seguenti costi:

- a) costruzione e/o miglioramento di infrastrutture di accesso alle aree agricole ed alle aree forestali, ivi incluse le spese accessorie per la mitigazione degli impatti generati dagli interventi (infrastrutture verdi);
- b) costruzione e/o miglioramento di infrastrutture per l'elettrificazione di aree agricole;
- c) spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e valutazione costi/benefici degli interventi.

Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e la valutazione costi/benefici, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato.

Non sono ammissibili:

- gli interventi a carico di viabilità e di elettrificazione non collegati all'uso agricolo e forestale
- le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Possono rientrare tra le spese ammissibili i **contributi in natura** sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e fermo restando le specifiche limitazioni contenute nelle schede di misura. Tali spese sono ammissibili a condizione che siano soddisfatti tutti i seguenti criteri:

1. il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione;
2. il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
3. il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati in modo indipendente;
4. nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti (per esempio, salario di lavoratori agricoli o forestali) e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni direttamente dal personale interno dell'ente pubblico beneficiario.

In caso di richiesta di "contributi in natura" il proponente dovrà, già in fase di presentazione della domanda di aiuto, presentare una relazione tecnico-economica a giustificazione della spesa dimostrando la sussistenza delle seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria; il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

Non saranno riconosciute le prestazioni volontarie non retribuite nella realizzazione di opere edilizie.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf e alle disposizioni procedurali allegate al bando.

9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Ai fini della valutazione dei costi esposti in progetto si precisa che:

- a) Per i lavori e le opere afferenti gli interventi da progetto, esposti nel computo metrico dettagliato allegato, la base dati per la valutazione della congruità dei prezzi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata. Per i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico il riferimento per la valutazione dei prezzi è costituito dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

10. COMPLEMENTAREITA' E DEMARCAZIONE

PREVENZIONE DEI RISCHI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>5.a) Sostenere investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi</p> <p>5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi</p> <p>Risultati attesi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>Azione 5.1.2 Manutenzione straordinaria del reticolo</p>	<p>Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste (c) prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione del suolo</p> <p>(b) migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi</p> <p>RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>RA 5.2 Riduzione del rischio di desertificazione perdita di biodiversità, terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici</p>	<p>FA 4C</p> <p>Interventi volti a prevenire l'erosione dei suoli e migliorare la gestione del suolo</p> <p>Misura 10 Pagamenti agro-climatici ambientali</p> <p>Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato.</p> <p>Difesa del suolo ed incremento sostanza organica</p> <p>FA 3B</p> <p>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</p> <p>Misura 5.1 Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali,</p>	<p>Riduzione del rischio idrogeologico</p> <p>Gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico attraverso la realizzazione di infrastrutture "verdi"(finalizzate all'introduzione di tecniche e/o tecnologie per migliorare la gestione delle risorse idriche) e opere di ingegneria naturalistica a valenza comprensoriale saranno finanziati con il FESR, gli stessi interventi a beneficio delle aziende agricole in aree rurali saranno di competenza del FEASR</p> <p>Prevenzione rischio frana</p> <p>Il Fesr realizzerà opere di manutenzione straordinaria idraulico-forestali a livello comprensoriale mentre il Feasr solo opere di ingegneria naturalistica a beneficio delle aziende agricole per come previsti nelle misura del PSR 4.3, 4.4 e 5.1.</p> <p>Riduzione del rischio da incendi</p> <p>Gli interventi di installazione di sistemi di rilevazione integrati nell'attuale rete di monitoraggio AIB e idrometeorologica della regione sono di esclusiva competenza del FESR mentre gli interventi a beneficio delle aziende agricole per l'installazione di</p>



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



<p>idraulico, allo scolo e sollevamento acque, alla laminazione delle piene e alla stabilizzazione delle pendici, utilizzando un approccio ecosistemico</p> <p>Azione 5.1.3 Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici</p> <p>Azione 5.1.4 - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce</p> <p>RA 5.3 Riduzione del rischio incendi e il rischio sismico</p> <p>Azione 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce</p> <p>Azione 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio</p> <p>Azione 5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri Funzionali e operativi</p> <p>Azione 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa</p> <p>Azione 3.3.5 Finanziamento di interventi tramite gli Accordi territoriali di sicurezza per lo sviluppo (art. 6-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito con L. 15 ottobre 2013, n. 119</p>		<p>avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.</p> <p>FA 4B</p> <p>Interventi volti a migliorare la gestione delle risorse idriche</p> <p>Misura 4 –Investimenti in immobilizzazioni materiali</p> <p>Sub-misura 4.3 Investimenti in infrastrutture</p> <p>Sub-misura 4.4</p> <p>Investimenti non produttivi</p> <p>Misura 8 – Investimenti nello sviluppo di aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</p> <p>Sub misura 8.3 prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.4 ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici</p> <p>Sub misura 8.5 investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali</p>	<p>attrezzature per il monitoraggio sono di competenza del FEASR per come previsto nella misura 8.3</p>
--	--	---	---

SVILUPPO DI RETI DI MOBILITA' SOSTENIBILI

Priorità FESR	Priorità sviluppo rurale	FA – Misure PSR	Complementarietà/demarcazione
<p>Priorità Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T; 7b) migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali 7c) sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile; Risultati attesi RA 7.1 Potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale RA 7.3 Integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale RA 7.4 Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne</p>	<p>Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato,</p>	<p>FA 2A</p> <p>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività</p> <p>Misura 4 - (art. 17) Investimenti in immobilizzazioni materiali;</p> <p>Sub Misura 4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura</p>	<p>Il FESR, relativamente alla mobilità su strada sosterrà anche interventi minori o complementari che possono costituire la chiave per incanalare in flussi di traffico locali, nazionali ed internazionali delle produzioni agroalimentari, nelle aree a maggiore interesse produttivo.</p> <p>Il FEASR, al fine di rafforzare gli elementi strutturali in grado di migliorare la competitività delle aziende agricole e degli operatori forestali, sostiene gli investimenti solo sulle infrastrutture che svolgono un ruolo strategico per il miglioramento delle condizioni di accesso e di lavoro all'interno dei sistemi agricoli e forestali e pertanto strettamente collegate alla viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade interpoderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento alla viabilità pubblica asfaltata.</p> <p>Non saranno sostenute dal FEASR le spese relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; gli interventi a carico di viabilità non collegati all'uso agricolo e forestale.</p>

11. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali.

Il sostegno concesso è del 100% della spesa ammissibile sostenuta.

La spesa massima ammissibile per ogni singolo progetto è pari a 250.000 €. IVA inclusa.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso minimo di due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Maggiore bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento	max 20	> 30 aziende servite	20
		Aziende servite comprese tra 10 e 30	10
Corrispondenza tra l'intervento e gli obiettivi che l'operazione si prefigge di raggiungere all'interno della specifica Focus Area 2A nella quale è programmata	7	Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda	7
Investimenti orientati a minimizzare il consumo di suolo, ritenendo prioritari gli investimenti di ammodernamento e/o recupero di strutture esistenti	7	Nessun consumo di suolo	7
Localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013	max 20	Aree montane	20
Infrastrutture viarie a servizio delle aree forestali alla localizzazione in aree in cui la densità viaria è minore		Aree Svantaggiate e/o Aree D	10
Capacità di agire a favore dell'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, favorendo le soluzioni progettuali e costruttive delle "infrastrutture verdi"	3	Opere di ingegneria naturalistica in quanto favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici	3
Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3	Impegno all'utilizzo del Green Public Procurement (GPP)	3

Ai fini della dimostrazione della geo-referenzialità, la cartografia tematica necessaria per la definizioni dei criteri di selezione è resa disponibile per la consultazione sul sito www.calabriapsr.it.

13. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

- Provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento
- Validazione del progetto sottoscritto dal RUP
- Progetto definitivo per come definito dagli articoli 24,25,26,27,28,29,30,31,32 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. Il progetto definitivo dovrà essere corredato da copia della richiesta di eventuali nulla osta o pareri alle Autorità competenti. I nulla osta ed i pareri devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione.
La Relazione tecnica allegata al progetto definitivo dovrà analiticamente indicare:
 - a) il bacino di utenza in termini di numero di aziende agricole e numero di operatori forestali serviti/raggiunti dall'intervento;
 - b) l'esatta localizzazione delle infrastrutture in territori svantaggiati, le aree rurali classificate come aree "D" dal programma e le aree montane per come individuate dall'art. 32 del Regolamento (UE) 1305/2013;
 - c) Interventi che favoriscono l'accessibilità ai mercati e che facilitano il rapporto consumatore-azienda;
 - d) Che le opere di ingegneria naturalistica oggetto del progetto favoriscono l'adattabilità e resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici.
- Relazione tecnico-economica a giustificazione della spesa sostenuta come "contributo in natura" che dimostri la sussistenza delle condizioni previste nel precedente paragrafo 8;
- Delibera di approvazione del progetto.
- In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno, a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;

Tutti gli altri elementi necessari ad una idonea valutazione dei criteri di selezione riportati al paragrafo "CRITERI DI SELEZIONE" delle presenti Disposizioni Attuative devono, comunque, essere opportunamente esposti all'interno della Relazione Tecnica.

14. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali al bando ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Il beneficiario si impegna ad accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal Bando, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. Gli Organi di Controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari delle agevolazioni i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il beneficiario si impegna a rilasciare apposita dichiarazione di essere consapevole che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e che potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario si impegna inoltre a fornire tutti e dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

15. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.